

**Dichiarazione del possesso dei requisiti ulteriori di qualità generali e specifici
previsti per l'accreditamento
STRUTTURE EXTRA OSPEDALIERE
REQUISITI delle STRUTTURE CHE EROGANO PRESTAZIONI
RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON PATOLOGIE
PSICHIATRICHE**

(Lista di controllo EXTRA OSP. PAT. PSICH.)

Il sottoscritto / La sottoscritta

cognome _____ nome _____

DICHIARA
di possedere i seguenti requisiti specificati con il relativo punteggio nella tabella sottostante

(se la domanda è presentata da una persona giuridica)

nella sua qualità di:

legale rappresentante della società

(indicare la corretta denominazione)

(Il possesso dei requisiti di cui alla presente scheda comporterà, a seguito dell'accreditamento istituzionale per l'erogazione delle prestazioni, l'iscrizione allo specifico registro provinciale ove sono elencate le strutture sanitarie e/o sociosanitarie accreditate, l'ente o associazione che le gestisce e la tipologia di attività sanitaria e/o sociosanitaria accreditata).



LEGENDA:

0 = Requisito non posseduto

35 / 70 = Requisito parzialmente posseduto (solo al 35% o al 70%)

100 = Requisito posseduto

NA = Requisito non applicabile

EXTRA OSP. PAT. PSICH. 1**VALUTAZIONE E PRESA IN CARICO**

La struttura applica, ai diversi livelli organizzativi, strumenti di gestione del percorso clinico-assistenziale dell'utente nelle diverse fasi dell'assistenza.

REQUISITO EXTRA OSP. PAT. PSICH. 1.1	<i>L'organizzazione garantisce la sistematica valutazione e presa in carico dell'utente.</i>					
Obiettivo. L'obiettivo del requisito è di definire e standardizzare le modalità di eleggibilità degli utenti per specifici percorsi di assistenza, e la successiva presa in carico, che si concretizzino nella valutazione multidisciplinare delle condizioni e dei bisogni della persona, premessa indispensabile per definire l'attuazione di politiche e di interventi mirati ed efficaci.						
Razionale. Le organizzazioni sanitarie e sociosanitarie e i professionisti hanno la responsabilità di garantire la qualità dell'assistenza fornita lungo tutto il processo assistenziale, dall'identificazione dei bisogni sanitari degli utenti agli esiti delle cure prestate. L'organizzazione deve essere in grado di valutare quali bisogni dell'utente è in grado di soddisfare al fine di determinarne l'eleggibilità al più specifico e appropriato percorso di assistenza. Il processo di presa in carico deve essere completo, multidisciplinare e basato sui bisogni clinici e assistenziali e sulle preferenze dell'utente. La multidisciplinarietà può essere, a seconda dei casi, semplice o complessa e legata alla condivisione dei bisogni della persona da parte di più professionisti sanitari. Un'organizzazione sanitaria deve considerare le modalità di raccolta delle informazioni rilevanti per la definizione e la pianificazione del percorso assistenziale individuale, tenuto conto delle proprie politiche organizzative e gestionali. Gli utenti vengono rivalutati durante il processo di assistenza ad intervalli congrui con i loro bisogni e con i piani di assistenza, al fine di monitorare la risposta al programma assistenziale individuale, applicando strumenti riconosciuti dalla comunità professionale e scientifica e coerenti con gli indirizzi provinciali e le <i>best practice</i> di riferimento per l'erogazione delle attività sanitarie e sociosanitarie in condizioni di sicurezza, efficacia e appropriatezza.						
Criteri per la verifica del requisito:	Situazione attuale					
EXTRA OSP. PAT. PSICH. 1.1.1	L'organizzazione ha approvato:					
EXTRA OSP. PAT. PSICH. 1.1.1-a	- un documento che contiene i criteri di accesso, accoglienza e registrazione degli utenti, in coerenza con i protocolli di appropriatezza stabiliti a livello provinciale;	0	35	70	100	NA
EXTRA OSP. PAT. PSICH. 1.1.1-b	- procedure per la gestione trasparente delle liste di attesa per l'accesso e delle priorità cliniche di presa in carico e trattamento;	0	35	70	100	NA
EXTRA OSP. PAT. PSICH. 1.1.1-c	- criteri per l'eleggibilità degli utenti;	0	35	70	100	NA



EXTRA OSP. PAT. PSICH. 1.1.1-d	- un documento che descrive le responsabilità organizzative e cliniche per la presa in carico degli utenti;	0	35	70	100	NA
EXTRA OSP. PAT. PSICH. 1.1.1-e	- modalità di stesura di un progetto Terapeutico-Riabilitativo basato sulla valutazione multidimensionale e multidisciplinare delle condizioni e dei bisogni dell'utente;	0	35	70	100	NA
EXTRA OSP. PAT. PSICH. 1.1.1-f	- procedure e pratiche per la promozione della salute e l'educazione dell'utente e dei familiari/caregiver;	0	35	70	100	NA
EXTRA OSP. PAT. PSICH. 1.1.1-g	- procedure per la gestione integrata delle informazioni relative al piano assistenziale fra i componenti dell'equipe di cura sociosanitaria con il coinvolgimento dell'utente e dei familiari/caregiver;	0	35	70	100	NA
EXTRA OSP. PAT. PSICH. 1.1.2	I documenti di cui sopra sono diffusi e conosciuti dagli operatori.	0	35	70	100	NA
EXTRA OSP. PAT. PSICH. 1.1.3	Per tutti gli utenti presi in carico, all'interno della documentazione socio-sanitaria, è presente un progetto Terapeutico-Riabilitativo.	0	35	70	100	NA
EXTRA OSP. PAT. PSICH. 1.1.4	Ai fini della socializzazione degli utenti, vi è evidenza del loro inserimento in contesti di lavoro e del coinvolgimento in attività di vita quotidiana e lavorative anche mediante il supporto dei familiari e di associazioni di volontariato.	0	35	70	100	NA
EXTRA OSP. PAT. PSICH. 1.1.5	All'interno della documentazione sociosanitaria, viene garantita la tracciabilità di tutto il percorso di presa in carico dell'utente, comprese periodiche rivalutazioni cliniche e assistenziali.	0	35	70	100	NA
EXTRA OSP. PAT. PSICH. 1.1.6	Le informazioni relative all'attuazione del piano assistenziale sono condivise all'interno dell'equipe di cura sociosanitaria con il coinvolgimento dell'utente e dei familiari/caregiver.	0	35	70	100	NA
EXTRA OSP. PAT. PSICH. 1.1.7	L'organizzazione applica strategie e modelli organizzativi per assicurare la coerenza delle competenze professionali possedute dagli operatori con i bisogni assistenziali dell'utente (es. <i>case manager</i> , stratificazione per complessità assistenziale).	0	35	70	100	NA
EXTRA OSP. PAT. PSICH. 1.1.8	Sono definiti e monitorati gli indicatori chiave per la valutazione delle performance connesse alla presa in carico clinica e assistenziale dell'utente.	0	35	70	100	NA
EXTRA OSP. PAT. PSICH. 1.1.9	I risultati del monitoraggio sulla presa in carico e gestione degli utenti sono condivisi e costituiscono la base per il riesame delle attività.	0	35	70	100	NA



EXTRA OSP. PAT. PSICH. 2**CONTINUITÀ ASSISTENZIALE**

L'organizzazione applica modalità codificate e criteri di appropriatezza per il passaggio di cura tra i diversi setting assistenziali.

REQUISITO EXTRA OSP. PAT. PSICH. 2.1	<i>L'organizzazione garantisce la continuità assistenziale.</i>					
Obiettivo. L'obiettivo di questo requisito è di identificare le responsabilità, i criteri e le modalità che definiscono l'appropriatezza del trasferimento all'interno dell'organizzazione, oltre a definire modalità adeguate di comunicazione che garantiscano il passaggio delle informazioni all'interno della struttura e tra questa e le organizzazioni esterne, al fine di assicurare trasferimenti sicuri ed efficaci.						
Razionale. L'organizzazione deve progettare e implementare i processi di continuità per coordinare l'assistenza dei singoli utenti tra le varie articolazioni organizzative. La definizione delle responsabilità e delle modalità per il passaggio di cura contribuisce a migliorare la continuità, il coordinamento, la soddisfazione dell'utente e anche gli esiti clinici. Al fine di garantire la continuità delle cure viene chiaramente identificato per tutto il periodo di trattamento un responsabile della cura dell'utente. Per integrare e coordinare l'assistenza è fondamentale adottare strumenti per assicurare la comunicazione tra reparti, servizi e singoli operatori e altre strutture con cui l'organizzazione si rapporta per garantire l'assistenza.						
Criteri per la verifica del requisito:			Situazione attuale			
EXTRA OSP. PAT. PSICH. 2.1.1	L'organizzazione ha approvato protocolli, linee guida, procedure per la pianificazione della continuità assistenziale dell'utente (appropriatezza dei trasferimenti all'interno dell'organizzazione, della dimissione e del <i>follow up</i>), con particolare riferimento alla dimissione/trasferimento per le persone che richiedono continuità di cura.	0	35	70	100	NA
EXTRA OSP. PAT. PSICH. 2.1.2	L'organizzazione ha approvato programmi di coordinamento che regolino i rapporti con altri servizi (es. servizi sociali, servizi di accompagnamento al lavoro, scuola, datori di lavoro) utili alla realizzazione del piano riabilitativo.	0	35	70	100	NA
EXTRA OSP. PAT. PSICH. 2.1.3	Viene individuata una figura professionale di riferimento per l'equipe di cura, l'utente e i familiari/caregiver.	0	35	70	100	NA
EXTRA OSP. PAT. PSICH. 2.1.4	L'organizzazione implementa programmi strutturati di educazione e addestramento dell'utente e dei familiari/caregiver per far acquisire abilità di gestione delle cure in sicurezza.	0	35	70	100	NA
EXTRA OSP. PAT. PSICH. 2.1.5	Vi è evidenza che la documentazione dell'utente è a disposizione dell'equipe di cura e che è favorito lo scambio di informazioni per la corretta gestione dell'assistenza (es. passaggi di consegna).	0	35	70	100	NA



EXTRA OSP. PAT. PSICH. 2.1.6	I risultati del monitoraggio dell'applicazione delle procedure finalizzate ad assicurare la continuità assistenziale dell'utente vengono condivisi e costituiscono la base per il riesame delle attività.	0	35	70	100	NA
------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---	----	----	-----	----



EXTRA OSP. PAT. PSICH. 3**UMANIZZAZIONE**

L'impegno a rendere i luoghi di assistenza e i programmi diagnostici e terapeutici orientati quanto più possibile alla persona, considerata nella sua interezza fisica, sociale e psicologica è un impegno comune a tutte le strutture sanitarie e sociosanitarie.

REQUISITO EXTRA OSP. PAT. PSICH. 3.1	<i>L'organizzazione promuove luoghi di cura, approcci e modalità assistenziali orientati alla persona e all'umanizzazione dell'assistenza.</i>				
Obiettivo. L'obiettivo è di garantire che l'organizzazione sanitaria definisca le modalità e i contenuti attraverso i quali praticare una concreta "centralità dell'utente" nelle attività assistenziali.					
<p>Razionale. I diritti dei pazienti e le carte dei diritti sono al centro della legislazione europea e italiana e dell'attenzione delle organizzazioni dei pazienti e dei cittadini. Attraverso questo concetto si esprime il fatto che i servizi sanitari debbano essere progettati ed erogati in modo da rispondere ai bisogni e alle preferenze dell'utente, a principi di appropriatezza e secondo il criterio costo-efficacia. L'assistenza va orientata alla persona nella sua globalità, mediante una presa in carico attenta all'ascolto, alla personalizzazione degli interventi e alla dimensione umana e relazionale della cura. Particolare enfasi viene posta sulla formulazione delle garanzie rispetto ai diritti soggettivi degli utenti, quali il diritto alla riservatezza, al rispetto delle convinzioni religiose o spirituali e alla tutela della dignità della persona.</p> <p>Modelli organizzativi e pratiche assistenziali devono essere finalizzati a riconoscere la persona e la sua famiglia quali protagonisti della costruzione dei percorsi e dei progetti di cura, assistenza e riabilitazione. Per soddisfare le aspettative di qualità della cura e qualità della vita degli utenti, essenziale è la qualità delle relazioni, tra professionisti, utenti e familiari, da costruire quotidianamente attraverso la fiducia reciproca tra operatori e utenti; nonché l'adozione di logiche organizzative di co-produzione nella progettazione, erogazione e valutazione dei servizi. Il coinvolgimento attivo e paritario di utenti e familiari nei percorsi orientati alla cura personale e al benessere sociale è strategico e va realizzato anche mediante la valorizzazione dell'apporto di utenti e familiari che dispongono di un sapere esperienziale, acquisito mediante la conoscenza fatta con la malattia e il percorso di cura, che li mette in condizione di essere degli "esperti per esperienza".</p> <p>La verifica del grado di umanizzazione delle cure e del benessere degli utenti quale strumento dinamico per la gestione della qualità dei servizi viene realizzata anche mediante programmi strutturati di valutazione tra pari e di valutazione partecipata, condotti in collaborazione con utenti/cittadini esperti, organizzazioni civiche e associazioni di volontariato, dell'adesione a standard e <i>best practice</i> di riferimento.</p>					
Criteri per la verifica del requisito:			Situazione attuale		
EXTRA OSP. PAT. PSICH. 3.1.1	Vi è evidenza della semplificazione degli adempimenti amministrativi connessi all'accesso, di un'informazione rivolta all'utenza tempestiva e trasparente e di una particolare attenzione all'accoglienza dell'utente.	0	35	70	100 NA
EXTRA OSP. PAT. PSICH. 3.1.2	Vi è evidenza dell'implementazione da parte dell'organizzazione e del personale di piani e interventi per garantire e ottimizzare l'accessibilità degli utenti e dei familiari/caregiver nelle sue molteplici accezioni (es. superamento delle barriere fisiche e sensoriali, possibilità di ricevere a domicilio e <i>on line</i> la documentazione sanitaria).	0	35	70	100 NA



EXTRA OSP. PAT. PSICH. 3.1.3	L'organizzazione adotta modalità di lavoro secondo le logiche dell'equipe multidisciplinare e promuove la partecipazione dell'utente al processo assistenziale come esperto della propria situazione.	0	35	70	100	NA
EXTRA OSP. PAT. PSICH. 3.1.4	Viene garantita la partecipazione attiva di utenti e familiari alle decisioni sui trattamenti e sulle scelte che li riguardano, mediante percorsi basati su "patti di cura" condivisi e processi di <i>empowerment</i> individuale e comunitario.	0	35	70	100	NA
EXTRA OSP. PAT. PSICH. 3.1.5	Vi è evidenza dell'attenzione alla qualità della relazione tra professionisti sanitari, utente e familiari (es. modalità di ascolto, formazione del personale, attività di <i>counselling</i>).	0	35	70	100	NA
EXTRA OSP. PAT. PSICH. 3.1.6	Le prestazioni sono pianificate ed erogate tenendo conto delle differenti esigenze relative a età, genere, condizioni socio-economiche, particolari condizioni di salute, fragilità fisica e psicologica, esigenze spirituali, etniche e linguistiche.	0	35	70	100	NA
EXTRA OSP. PAT. PSICH. 3.1.7	Viene assicurato il rispetto della <i>privacy</i> durante l'assistenza e l'esecuzione delle prestazioni.	0	35	70	100	NA
EXTRA OSP. PAT. PSICH. 3.1.8	I risultati del monitoraggio relativo alle specifiche azioni per il miglioramento dell'umanizzazione dell'assistenza sono diffusi al personale e costituiscono la base per il riesame delle attività.	0	35	70	100	NA



DICHIARA ALTRESI'

- **il mancato possesso dei seguenti requisiti e ne giustifica il motivo:**

Nr. criterio	Giustificazione mancato possesso

- **l'inapplicabilità alla struttura dei seguenti criteri non soddisfatti:**

Nr. criterio	Motivo inapplicabilità

Luogo e data _____

_____ (firma del dichiarante)

